

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

=====

REGOLAMENTO
APPROVAZIONE STATUTO E ATTO COSTITUTIVO DELLA
CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

=====

MODIFICATO E INTEGRATO
con delibera di C.C. n.40 del 15.09.2014

- L'art. 2 comma 1 è stato integrato;
- L'art. 3 comma 1 è stato modificato;
- L'art. 9 comma 2 è stato modificato;
- L'art. 15 comma 2 è stato integrato;
- L'art. 22 è stato integrato di un comma;

PROPOSTA di STATUTO

**"Consulta delle Associazioni "
Atto Costitutivo e Principi Statutari**

Il Comune di San Piero Patti

Premesso che, nell'ambito del territorio del Comune sono numerose le Associazioni e gli Enti che su base volontaristica e senza finalità di lucro operano nei vari settori di attività sociale;

Constatato che, tra le stesse Associazioni ed Enti manca un organico rapporto di collegamento progettuale;

Preso atto che, per l'Amministrazione Comunale è di fondamentale importanza la promozione e l'organizzazione di iniziative e manifestazioni con l'ausilio di tutte le forze attive ed organizzate presenti sul territorio comunale;

ISTITUISCE

**la "CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI
SAN PIERO PATTI".**

Capo I

Art. 1

La consulta delle associazioni è organismo autonomo e indipendente. La consulta non ha fini di lucro, è apartitica, rispetta le diversità ideologiche di fede, di opinione, di etnia di ciascuna associazione aderente ad essa.

Istituzione

Art. 2

E' istituita dall'Amministrazione comunale, la consulta delle Associazioni quale organo con funzioni consultive e propositive secondo le finalità previste dallo statuto di ogni singola associazione che aderisce alla Consulta delle Associazioni. Per la costituzione è necessaria la maggioranza delle associazioni iscritte all'albo di questo Ente. Esprime pareri su programmi, regolamenti ed altri atti comunali che interessino i sopra indicati campi di intervento delle Associazioni. Presenta proposte al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale.

Art. 3

Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Consulta delle Associazioni che vi aderiscono.

SEDE

Art. 4

La consulta delle associazioni ha sede presso la casa comunale.

IMPEGNI DEL COMUNE

Art. 5

Il Comune si impegna a:

- a) Comunicare alla Consulta le proposte per gli interventi e per gli investimenti in materia di politiche associative;**
- b) Far pervenire, anche a richiesta della consulta, atti, documenti, studi e dati, consentite dalle norme in vigore;**
- c) Pubblicizzare tramite i propri uffici, le iniziative concordate e gli eventuali documenti della consulta;**
- d) Favorire l'utilizzo di spazi autonomi nei canali di informazione previsti direttamente dall'Amministrazione Comunale da parte degli organi della Consulta.**

IMPEGNI DELLA CONSULTA

FINALITA'

Art. 6

La Consulta:

- a) Promuove e coordina la collaborazione delle Associazioni tra di loro e con il Comune per la promozione del sistema territoriale locale, per lo sviluppo sociale e culturale dei cittadini e per la costituzione di una rete locale delle Associazioni;
- b) Promuove la cultura civile e democratica della società;
- c) Promuove e organizza iniziative di livello ampio per lo sviluppo sociale, culturale e turistico di San Piero Patti e del comprensorio e comunque nell'ambito delle finalità di ogni Associazione;
- d) E' veicolo di promozione dei valori e delle opportunità di solidarietà che le associazioni esprimono e favorisce la più ampia partecipazione attiva alla vita sociale.

Art. 7

La Consulta si propone di:

- a) Elaborare ed arricchire in occasioni di manifestazioni ed eventi le proposte dall'Amministrazione Comunale nell'ottica dell'interesse collettivo del paese;
- b) Promuovere la collaborazione e lo scambio di esperienza tra gli associati che operano nello stesso settore a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
- c) istituire sedi di confronto e programmazione comuni tra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni, nonché tra le Associazioni medesime, mediando ed esprimendo pareri sulle specifiche esigenze, le differenti sensibilità verso obiettivi generali, individuali e comuni.
- d) Pubblicizzare le attività svolte dalle singole associazioni.

CAPO II

Organi della Consulta

Composizione

Art 8

Sono organi della consulta:

L'Assemblea della Consulta, quale organo centrale di indirizzo

Il Consiglio, che svolge funzioni organizzative

Il Presidente, con poteri di rappresentanza

Art 9

Assemblea della Consulta

L'Assemblea della Consulta è il massimo organo decisionale di indirizzo, di impulso e di programmazione ed è presieduta dal Presidente;

L'Assemblea della Consulta è composta:

- a) Dai rappresentanti Legali di tutte le Associazioni (o loro delegati) iscritte alla Consulta delle Associazioni, purché non amministratori, dipendenti o consiglieri comunali; i quali hanno diritto di voto. Dal Sindaco, dall'Assessore (Cultura, Sport e Spettacolo) dai capogruppo consiliare (o loro delegati), i quali hanno solo diritto di parola:**

Alla seduta della Consulta possono altresì partecipare con solo diritto di parola i rappresentanti di altre associazioni, aggregazioni e comitati e su argomenti di specifica e particolare natura, la Consulta può avvalersi della partecipazione di persone esterne.

I rappresentanti Legali di tutte le Associazioni (o loro delegati) hanno facoltà di riunirsi anche senza la presenza degli organi Istituzionali per concordare le attività interne della Consulta.

E' possibile in qualsiasi momento l'adesione e il recesso alla consulta.

Art. 10

Funzioni dell'assemblea

- **Nomina e revoca il Presidente ed il Vice-Presidente**
- **Nomina i 5 consiglieri della Consulta**
- **Nomina il Segretario**
- **Predisporre il programma annuale delle attività**

Formula proposte per il raggiungimento degli obiettivi di cui agli Art. 6 e 7

Art 11

Il Presidente delle Associazioni

Il Presidente:

- 1) Assume la rappresentanza formale della Consulta**
- 2) Convoca e presiede l'Assemblea**
- 3) Convoca e presiede il Consiglio**

Il Presidente viene eletto dall'assemblea tra i propri membri, in base ai criteri di validità indicate nell'Art. 15

**La carica di Presidente della Consulta ha durata annuale ed è incompatibile con la carica di Amministratore, dipendente o Consigliere Comunale.
In caso di dimissioni del Presidente, ne assume la carica il Vice-Presidente.**

Art 12

Il Consiglio

Il Consiglio è composto da:

- 1) Il Presidente delle associazioni;**
- 2) 5 consiglieri della Consulta (secondo le aree di rappresentanza)**
- 3) Il Sindaco;**
- 4) L'Assessore al ramo;**
- 5) Dal capogruppo Consiglieri (o loro delegati)**
- 6) Il segretario della Consulta**

Art. 13 emendato

Funzioni del Consiglio

- Il Consiglio partecipa, in forma propositiva, alla elaborazione delle attività di programmazione e pianificazione delle azioni da sottoporre all'assemblea;
 - Da attuazione agli indirizzi e alle deliberazioni dell'assemblea;
 - Svolge funzioni di raccordo tra l'assemblea, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale;
 - Propone l'Ordine del Giorno;
 - Raccoglie le proposte che arrivino dai membri dell'Assemblea;
 - Cura l'esecuzione delle deliberazioni adottate dall'assemblea;
 - Compie tutti gli atti necessari per il raggiungimento degli scopi di cui agli Art. 6 e 7;
- * - Il Sindaco o Suo delegato, l'Assessore al ramo o Suo delegato, i rappresentanti dei capi gruppo consiliari o suoi delegati non hanno diritto al voto ma solo di intervento.

* Comma inserito con emendamento del Consiglio Comunale nella seduta del 30.11.2010.

Art. 14

I CONSIGLIERI DELLA CONSULTA

I consiglieri della Consulta vengono nominati tra i rappresentanti legali delle Associazioni (e loro delegati) divise per aree di riferimento. Le Associazioni sono suddivise in base alle loro finalità istituzionali. I Consiglieri rappresenteranno:

- a) Le Associazioni con finalità Socio-Assistenziali;
- b) Le Associazioni con finalità Sportive, Ricreative e del tempo libero;
- c) Le Associazioni con finalità Culturali, di tutela e valorizzazione del territorio e dei beni culturali;
- d) Le Associazioni con finalità Educative e tutela dell'Ambiente;
- e) Le Associazioni di Categoria.

Art.15

Modalità di elezione del Presidente

L'Assemblea elegge con voto segreto, tra i rappresentanti delle Associazioni, il Presidente che rimane in carica per un anno. L'elezione viene effettuata alla prima riunione, riconosciuta valida con la presenza dei 2/3 dei rappresentanti delle associazioni iscritte alla Consulta, in prima convocazione, e con la maggioranza semplice in seconda convocazione. Risulta eletto colui che otterrà la maggioranza dei voti validi, il primo dei non eletti assume la carica di Vice-Presidente. In caso di dimissioni, revoca o morte si procede con le modalità di cui al comma precedente. Il Presidente può essere revocato con voto valido della maggioranza assoluta dell'assemblea specificandone i motivi che dovranno essere notificati al Presidente della consulta, al Segretario e al Sindaco.

Art.16

Modalità di elezione dei Consiglieri della Consulta

L'assemblea, divisa in aree di riferimento come da Art. 14, elegge con voto segreto, tra i rappresentanti delle Associazioni i Consiglieri della Consulta che rimangono in carica per un anno. L'elezione viene effettuata alla prima riunione, riconosciuta valida con la presenza dei 2/3 dei rappresentanti delle associazioni, in prima convocazione, e con la maggioranza semplice in seconda convocazione. Risultano eletti coloro che otterranno la maggioranza dei voti. In caso di dimissioni, revoca o morte si procede con le modalità di cui al comma precedente.

Art. 17

Requisiti

Le Associazioni devono avere i seguenti requisiti:

- iscrizione albo comunale
- statuto dell'associazione e atto costitutivo
- sede operativa prevalentemente nel territorio comunale;

Capo III

Funzionamento

Art. 18

Prima Riunione

Il Sindaco o un suo delegato convoca e presiede la prima riunione della Consulta

Art. 19

Validità delle sedute e delle deliberazioni

La Riunione in prima convocazione dell'Assemblea e del Consiglio è validamente costituita con la presenza di un numero di componenti pari alla metà più una degli aventi diritto e in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 degli aventi diritto.

L'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei presenti. Il Consiglio delibera con la metà più uno degli aventi diritto, in caso di parità il voto del presidente vale doppio. Le sedute dell'Assemblea e del Consiglio vengono verbalizzate.

Art 20

Convocazioni

L'Assemblea e il Consiglio si riuniscono :

- a) In via ordinaria 4 volte all'anno secondo una programmazione prestabilita**
- b) In via straordinaria convocati dal Presidente della Consulta, dal Sindaco, dal Consiglio Comunale o da 1/3 dei propri membri .**

La Convocazione avviene in via ordinaria almeno 10 giorni prima e in via straordinaria almeno 5 giorni prima , con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e l'ordine del giorno.

A tal fine verranno utilizzati i mezzi di cui l'Amministrazione dispone:

- a) E-mail -**
- b) Sito internet del Comune**
- c) Affissione**
- d) Raccomandata a mano**

Art 21

Modifica dello Statuto

Per le proposte di modifica del presente regolamento e' richiesta la presenza di almeno 2\3 dei membri della Consulta ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Tali proposte di modifica dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale.

Art 22

Disposizioni finali

Nel rispetto del presente Statuto la Consulta può istituire un regolamento interno per un miglior funzionamento della stessa.

Annualmente la Consulta presenta al Consiglio Comunale una relazione del lavoro svolto.

Il presente regolamento entra in vigore alla data di avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione. Il Sindaco o suo delegato, entro 30 giorni dall'approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio Comunale, provvederà ad insediare la Consulta.

Per quanto non previsto espressamente dal presente statuto valgono le leggi, le normative e i regolamenti vigenti.